



**Resoconto delle principali decisioni del
Consiglio di Amministrazione del 18 luglio 2023**

a cura della Direzione Generale – Ufficio Organi Collegiali

Delibere

- **Tariffario Museo della Natura e dell'Uomo (MNU) e adeguamento tariffari siti culturali**, differenziati per le singole fasi di attività:
 - avvio, con politica di incentivazione alla visita e biglietto intero pari a 10 euro;
 - dal 1 novembre 2023 è prevista la decorrenza di applicazione della tariffa ordinaria pari a 12 euro, Dal 1° novembre 2023 è inoltre previsto l'avvio del biglietto integrato *Padova città della Scienza* esteso ai tre siti culturali del MNU, del Palazzo del Bo' e dell'Orto Botanico.

- **Regolamento per la segnalazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo.** Il Regolamento, che recepisce i requisiti dettati dal decreto legislativo 231/2007 (c.d. decreto antiriciclaggio), ha come obiettivo il contrasto alle attività di riciclaggio mediante l'implementazione di un processo di segnalazione delle operazioni sospette alla Unità di Informazione Finanziaria (UIF) e si applica alle procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi e agli atti di concessione. Sono previsti due processi articolati in modo differente a seconda che gli affidamenti siano sopra o sotto la soglia di rilevanza europea: nel caso di acquisti "sopra soglia", il Gestore – figura individuata dal Direttore Generale – analizza e gestisce le segnalazioni sulle società effettuate dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP) sulla base degli indicatori di anomalia allegati al regolamento. In caso di fondatezza provvede alla segnalazione all'Unità di informazione Finanziaria della banca d'Italia (UIF); nel caso di acquisti "sotto soglia" il Gestore seleziona e analizza autonomamente, a campione, le società aggiudicatrici di procedure per l'affidamento di lavori, forniture e servizi.

- **Accordo quadro tra il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile e l'Università degli Studi di Padova per l'organizzazione e la realizzazione di attività di studio, ricerca e formazione di interesse comune.** L'Accordo, sottoscritto inizialmente nel 2019, prevede l'impegno a collaborare per: sviluppare e attivare stage, tesi di laurea, focus su materie di interesse comune, nonché corsi formativi specialistici, anche in materia di antincendio: prevede inoltre di attivare azioni comuni per l'ottenimento mirato di finanziamenti europei e/o regionali. Il Dipartimento dei VV. FF e l'Università provvederanno con appositi protocolli attuativi a rendere operative le singole attività, e potranno valutare di comune intesa di estendere la collaborazione ad ulteriori ambiti.

- **Convenzione operativa tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Neuroscienze (IN) e l'Università di Padova – Dipartimento di Medicina (DIMED).** La convenzione si colloca all'interno della convenzione quadro con il CNR stipulata nel 2019, con scadenza il 27 giugno 2024 e prevede la collaborazione tra le due parti al fine di:
 - accrescere le conoscenze nei settori di ricerca e di sviluppo di comune interesse;
 - realizzare progetti di ricerca e iniziative volte alla valorizzazione dei risultati della ricerca scientifica e ogni altra attività di comune interesse;
 - realizzare iniziative didattiche comuni (summer school, master...);
 - diffondere conoscenze e nuove tecnologie nelle imprese;
 - rafforzare le interazioni con il territorio.



- **Accordo attuativo tra l'Università di Padova e l'Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana per la realizzazione ed il funzionamento del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia LM-41 – sede di Treviso e per le repliche del 4°, 5° e 6° anno del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia LM-41 – sede di Padova.** Tale accordo dà attuazione alla convenzione stipulata a dicembre 2022 tra la Regione del Veneto, l'Università di Padova e l'Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana, per la realizzazione ed il funzionamento del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia nella sede di Treviso. In base a tale accordo attuativo l'Università si impegna:
 - ad erogare annualmente il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia – sede di Treviso (CLMCU), classe LM-41;
 - ad erogare a Treviso le attività formative, comprensive delle connesse attività pratiche strettamente funzionali allo svolgimento delle attività didattiche assegnate, destinate agli studenti del 4°, 5° e 6° anno del CLMCU in Medicina e Chirurgia;
 - ad attivare le procedure per la chiamata dei 18 professori associati per i SSD indicati nell'Accordo, il conferimento dei 20 incarichi di insegnamento e l'assunzione di 2 unità di supporto alla didattica di categoria D;
 - a procedere per la chiamata dei docenti secondo i termini e le modalità stabilite dalla legislazione nazionale ed universitaria vigente;
 - a rendicontare annualmente all'Azienda i costi sostenuti.L'Azienda si impegna in particolare:
 - ad erogare all'Università, per la copertura dei costi del personale, le risorse economiche che saranno messe a disposizione dalla Regione per l'importo complessivo massimo pari a 28.550.000 euro;
 - ad erogare all'Università anticipatamente la prima annualità del finanziamento complessivo entro il 30 settembre 2023 e le annualità successive entro il mese di ottobre di ogni anno;
 - a mettere a disposizione locali, laboratori completi di attrezzature, strumentazioni, arredi, strumenti informatici, adeguati allo svolgimento delle attività formative e di ricerca, nonché a fornire i servizi generali ad esse funzionali, curandone la manutenzione ordinaria e straordinaria e assumendo ogni eventuale costo connesso alla gestione e alla corretta funzionalità delle attività formative dell'Università presso l'Azienda a Treviso;
 - a definire le modalità di accesso alle strutture da parte degli studenti, compreso l'accesso al servizio di mensa da parte di studentesse e studenti, personale docente e tecnico-amministrativo dell'Università.
- **Addendum alla convenzione rep. n. 2026 stipulata in data 16 marzo 2022 tra Università di Padova e Centro Universitario Sportivo Di Padova per la disciplina per i Centri Estivi.** L'Addendum prevede che il C.U.S. si impegni in favore dei figli dei beneficiari (studenti, docenti, ricercatori, assegnisti, specializzandi e personale tecnico amministrativo) a riservare fino ad un massimo del 50 % dei posti settimanali disponibili per i Centri Estivi. L'Ateneo provvederà, per ciascuna iscrizione di figli dei beneficiari ai Centri Estivi organizzati dallo stesso C.U.S., a partire dalla stagione 2024 e fino alla scadenza della convenzione originaria fissata al 15 marzo 2027, a rimborsare al C.U.S. la somma corrispondente al maggiore sconto praticato dal C.U.S. oltre il 10%, e fino ad un massimo del 40% rispetto alle tariffe individuali applicate agli esterni, entro il limite massimo annuo di spesa di 30.000 euro. Tale contributo vale, con la medesima procedura, con effetto retroattivo anche per il 2022 e per il 2023, annualità rispetto alle quali le iscrizioni e le scontistiche sono già state applicate dal C.U.S.
- **Convenzione quadro tra l'Università di Padova e il Consorzio Interuniversitario nazionale per la scienza e tecnologia dei materiali (INSTM) per l'ospitalità della locale Unità di ricerca del Consorzio presso l'Ateneo e dell'Accordo supplementare in materia di prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro - Rinnovo.** Il Consorzio, cui l'Ateneo aderisce sin dalla sua costituzione nel 1992, ha il compito e le competenze per promuovere, svolgere e coordinare le ricerche e altre attività scientifiche e applicative nel campo della Scienza e tecnologia dei materiali, anche a supporto delle università consorziate e a quelle con cui si avviino convenzioni, favorendo collaborazioni e progetti coinvolgenti le risorse di università, di altri enti di ricerca pubblici e privati, industrie e altri soggetti privati. Allo svolgimento dei



programmi e progetti dell'INSTM, l'Università contribuisce tramite la partecipazione su base volontaria di personale docente e non docente operante nel campo di attività del Consorzio. L'INSTM svolge i propri programmi e progetti utilizzando, oltre al personale universitario, propri dipendenti, borsisti e collaboratori e, per favorire lo svolgimento della generale attività di ricerca anche multidisciplinare, consente, compatibilmente con le proprie esigenze di ricerca, l'uso gratuito delle proprie attrezzature presso l'UdR, dei propri servizi tecnici locali e dei propri laboratori nazionali. La locale UdR dell'INSTM, quale sede operativa dello svolgimento delle attività di ricerca, formazione e delle iniziative comuni promosse tra le Parti, è costituita dalle risorse umane e strumentali ospitate attualmente in locali ad uso comune e non esclusivo presso i Dipartimenti di: Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente - DAFNAE; Beni culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica - DBC; Biologia - DIBIO; Geoscienze; Ingegneria Industriale - DII; Neuroscienze - DNS; Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione - DPSS; Scienze Chimiche - DISC; Scienze del Farmaco - DSF; Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali - DTG; Fisica e Astronomia "Galileo Galilei".

- **Donazione da parte della Fondazione Ennio Doris del valore complessivo di 72.000 euro per l'istituzione di borse di studio** (tre borse di studio annuali del valore di 8.000 euro ciascuna) destinate a studentesse e studenti meritevoli provenienti da contesti socio-culturali non favorevoli iscritti al corso di laurea triennale in Economia per tre anni accademici a partire dall'a.a. 2023/2024.
- **Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Padova e l'Associazione "La Miglior Vita Possibile" ODV** per attività di collaborazione nel campo delle cure palliative pediatriche, finalizzate a promuovere lo studio, la diffusione della cultura e delle opportunità di avanzamento scientifico e del miglioramento delle condizioni di salute e di vita della popolazione pediatrica sottoposta a cure palliative. Il protocollo ha durata pari a 24 mesi dalla sottoscrizione, eventualmente rinnovabili, e non prevede impegni economici a carico delle Parti (eventuali attività a titolo oneroso o progettualità specifiche saranno disciplinate con appositi atti aggiuntivi). Referente per l'Ateneo è il Prof. Antonio Parbonetti.
- **Protocollo di intesa tra l'Università di Padova e il Ministero dell'Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza per l'apertura degli sportelli avanzati dell'Ufficio Immigrazione e dell'Ufficio Passaporti presso Palazzo del Bo.** A partire dal 2021 è attivo uno sportello dell'Ufficio Immigrazione presso Palazzo del Bo, al fine di garantire la rapida trattazione delle pratiche dei permessi di soggiorno all'arrivo sul territorio nazionale degli ospiti internazionali (studentesse, studenti, docenti, ricercatrici e ricercatori e personale tecnico-amministrativo). A fronte dell'esperienza positiva maturata nei primi due anni di attività dello sportello e della scadenza del protocollo d'intesa lo scorso 4 luglio, l'Università e la Questura hanno condiviso l'opportunità di ampliare il perimetro di attività del protocollo d'intesa già stipulato, promuovendo l'apertura di uno Sportello Avanzato dell'Ufficio Passaporti da affiancare allo Sportello Avanzato dell'Ufficio Immigrazione, a beneficio di studentesse e studenti di nazionalità italiana dell'Ateneo. Il nuovo protocollo d'intesa – analogamente al primo già siglato dall'Ateneo – entrerà in vigore alla data di sottoscrizione ed avrà durata di tre anni.
- **Integrazione dell'indennità di maternità INPS con oneri a carico dell'Ateneo durante il periodo di astensione obbligatoria, in favore delle dottorande con borsa di dottorato che inizieranno il periodo di astensione obbligatoria a partire dal 1° ottobre 2023.** Nel quadro delle politiche di genere e con più ampio riferimento ai principi contenuti nella Carta europea dei ricercatori, l'Ateneo ha inteso integrare la copertura dell'INPS al 100% della borsa di studio in caso di maternità delle dottorande, con analogo trattamento fiscale e previdenziale. Il provvedimento è strutturato in analogia con quanto avviene attualmente per le assegniste di ricerca.
- **Statuto della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane – Modifiche.** Le modifiche principali riguardano:
 - la possibilità di associarsi alla CRUI anche da parte delle Scuole superiori ad ordinamento speciale (art. 1);



- l'introduzione di un articolo contenente i valori e i principi promossi dall'Associazione (art. 2), quali: l'autonomia delle università aderenti da ogni condizionamento esterno, il rifiuto di ogni forma di discriminazione, affermando una Università pluralistica ed inclusiva; la libertà di insegnamento e la libera attività di ricerca dei docenti; la compiuta realizzazione del diritto degli studenti a conseguire i loro obiettivi di formazione culturale e professionale coerente con i corsi di studio; il benessere delle comunità universitarie nei luoghi di studio e di lavoro;
 - la specifica che l'ambito delle attività dell'Associazione si estende anche a livello internazionale (art. 3), e l'inserimento fra gli scopi sociali della promozione e del sostegno dell'attività della Terza missione;
 - la sostituzione del termine "socio" con il termine "associato" e l'esclusione Università telematiche, anche quelle definite, riconosciute e accreditate dal competente Ministero, dalla possibilità di associarsi;
 - la previsione di rieleggibilità dei componenti degli Organi nei limiti della durata della carica di Rettore (art. 5);
 - la previsione della votazione a scrutinio segreto in seno all'Assemblea generale, oltre che in seguito alla richiesta di almeno cinque dei presenti, anche nell'ipotesi in cui sia previsto che debbano essere assunte decisioni relative a persone fisiche (art. 6);
 - l'ampliamento della composizione della Giunta (da 10 a 12 membri, oltre al Presidente) e delle competenze (art. 10);
 - la razionalizzazione delle competenze del Segretario generale (art. 11);
 - la soppressione del riferimento alla durata, di norma triennale, del Direttore Generale (art. 12) e del Collegio dei Revisori (art. 13), i cui componenti vengono individuati dalla Giunta a maggioranza dei presenti, su proposta del Presidente e su successiva nomina dall'Assemblea generale;
 - l'eliminazione del divieto di trasferire a terzo e rivalure della quota e dei contributi associativi (art. 14);
 - la semplificazione delle norme di convocazione e funzionamento degli organi collegiali favorendo la convocazione per posta elettronica e le riunioni telematiche (art. 17).
- **UniSMART - Fondazione Università di Padova – Rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dei conti per il triennio relativo agli esercizi 2023-2025.** A maggio 2023, con l'approvazione da parte della Fondazione del bilancio di esercizio per l'anno 2022, è scaduto il termine di durata massima, pari a tre esercizi, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei revisori della medesima Fondazione. Vengono pertanto nominati, sino all'approvazione del bilancio relativo all'anno 2025, i rappresentanti dell'Ateneo, come segue:
 - il **Consiglio di Amministrazione**, stabilendo altresì che sia composto da sei membri, di cui tre designati dall'Ateneo, oltre al Presidente, uno designato dal partecipante istituzionale Camera di Commercio e uno nominato dal MUR. Per la componente designata dall'Ateneo:
 - Prof.ssa Daniela Mapelli - Presidente;
 - Dott. Alberto Scuttari;
 - Prof.ssa Patrizia Burra;
 - Prof. Franco Bonollo;
 - un **Collegio dei Revisori dei conti** composto – quale organo perfetto – come segue:
 - quale componente effettivo designato direttamente dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo: Dott. Roberto Breda - Presidente;
 - componente effettivo designato dal MUR;
 - componente effettivo designato dal MEF;
 - quali componenti supplenti designati dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo i: Dott. Andrea Valmarana e Dott.ssa Caterina Rossetto.
- **Chiamate di docenti**, su richiesta dei Dipartimenti interessati: **3 professori di I fascia, 3 professori di II fascia, 2 ricercatori a tempo determinato di tipo B e 10 ricercatori a tempo determinato di tipo A (di cui 4 su progetti PNRR) a seguito di procedure concorsuali, oltre a 13 chiamate dirette (11 di studiosi**



stabilmente impegnati all'estero e 2 di vincitori nell'ambito di programmi di ricerca di alta qualificazione), come da [tabella allegata](#). I docenti assunti sui fondi PNRR sono finanziati con fondi anticipati dal bilancio di Ateneo in attesa dei rimborsi che seguiranno le rendicontazioni delle varie progettualità PNRR.

• **Attribuzione degli scatti stipendiali:**

- a **2 docenti** che hanno maturato il triennio per l'attribuzione dello **scatto stipendiale triennale** nell'anno 2022, per l'importo complessivo di 3.547,28 euro al lordo degli oneri a carico dell'Ente;
 - a **15 docenti** che hanno maturato il biennio per l'attribuzione dello **scatto stipendiale biennale** nell'anno 2022, per l'importo complessivo di 103.247,39 euro al lordo degli oneri a carico dell'Ente.
- Inoltre, confluisce al Fondo per la premialità di Ateneo la somma complessiva pari a euro 3.569,43= relativa ad uno scatto (nell'anno 2021) non attribuito a seguito di valutazione negativa.

Delibere con il parere del Senato Accademico

• **Programmazione del reclutamento di personale 2022-2024: fase II.**

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione aveva individuato **450 punti organico** per il fabbisogno del personale per il triennio 2022 – 2024: **200 p.o.** derivanti dal turnover del personale docente e tecnico-amministrativo nel triennio 2019-2021 e **250 p.o.** destinati all'Ateneo sulla base delle previsioni del DM 445 del 6 maggio 2022: "Piani straordinari per il reclutamento di personale universitario 2022-26".

La fase I, corrispondente a **300 p.o.** (200 riconducibili alle disponibilità da turnover e 100 attinti alle previste disponibilità straordinarie del DM 445) finalizzati principalmente ad attuare la programmazione ordinaria delle strutture è ora in corso di implementazione attraverso la programmazione del reclutamento da parte dei Dipartimenti e dell'A.C.

La fase II, che prevedeva **150 p.o.** derivanti integralmente da risorse ministeriali straordinarie e più direttamente finalizzati a realizzare gli obiettivi del DM di "*migliorare il rapporto tra numero di studenti e unità di personale docente e tecnico amministrativo*", sulla base degli indirizzi del nuovo piano strategico di Ateneo, viene ora gestita attraverso il presente assestamento di piano. Si è infatti provveduto a:

1) Verificare la disponibilità complessiva delle risorse, assestare il piano e assegnare le eventuali risorse aggiuntive.

A seguito del completamento della prima delle 4 assegnazioni straordinarie di cui al DM 445, per un ammontare di 126,6 punti organico, in linea con le ipotesi iniziali, si ritiene di **confermare la previsione complessiva di 250 punti organico** (raggiungibile con sufficiente certezza grazie alla seconda assegnazione prevista entro l'anno).

Tali risorse garantiscono, inoltre, la copertura integrale del turnover del personale tecnico di laboratorio assegnato alle strutture.

Alla luce dell'aggiornamento dello scenario del turnover 2021-2023 (assunto per il 2022 e il 2023 al 105%, con conferma della stima delle assegnazioni ministeriali previste dai Decreti Ministeriali FFO), si registrano disponibilità aggiuntive per 14,55 punti organico, con ridefinizione del totale complessivo del Piano 2022-2024 da 450 a 465 punti organico, e relativa destinazione delle risorse aggiuntive:

- 11 punti organico al FbA Linea 7 "Reintegro delle cessazioni dei dipartimenti per cause diverse dal pensionamento a copertura dei DR di assegnazione ai dipartimenti";
- 4 punti organico alle politiche per il PTA.

2) Aggiornare gli indicatori del modello di distribuzione dei punti organico tra i Dipartimenti e determinare relativi i conguagli sulle assegnazioni delle risorse ordinarie della fase I.

A fronte di un'invarianza nelle risorse assegnate alla programmazione dei Dipartimenti, per 142 punti organico, sono stati aggiornati alcuni degli indicatori utilizzati per l'assegnazione delle risorse:



- Indicatore Cessazioni – IC % (D0), che esprime la percentuale di cessazioni in punti organico sul totale di Ateneo, assegnando ai Dipartimenti il 35% del budget complessivo pari a 49,7 punti organico;
- Indicatore ISPD – (D1 %), calcolato in base ai risultati della VQR 2015-2019, esprime la quota percentuale di pertinenza di ciascun Dipartimento derivante dalla combinazione di ISPD con la dimensione del Dipartimento, incide sul 30% del budget disponibile pari a 42,6 punti organico.
- Indicatore R2 produttività VQR soggetti in mobilità (neoassunti e progressioni carriera) – (D2 %), entra per la prima volta nel presente modello di distribuzione nella formulazione utilizzata per la distribuzione del BIRD, incide per 21,3 punti organico;

Il totale dei conguagli positivi ammonta a complessivi 4,31 p.o. che sono assegnati ai Dipartimenti e trovano copertura in un anticipo del FbA Linea 4; i conguagli negativi (per un totale di 4,61 punti organico) saranno gestiti a debito in fase di assegnazione ai Dipartimenti delle risorse relative al piano triennale 2025-27, tali risorse saranno riassorbite dal Fondo budget di Ateneo.

3) Assegnare le risorse della Fase II alle strutture.

Le risorse disponibili per la Fase II del piano 2022-2024, pari a 150 punti organico, sono così destinate:

- 105 punti organico al reclutamento di personale docente e finalizzati al riequilibrio del rapporto docenti/studenti;
- 45 punti organico al reclutamento di personale tecnico-amministrativo e finalizzati al riequilibrio del rapporto docenti/PTA, al supporto delle attività didattiche e all'acquisizione di nuove competenze.

A tal fine l'Ateneo intende, in coerenza con il Piano Strategico 2023-2027:

- ridurre lo squilibrio numerico tra studenti e docenti;
- favorire i percorsi di ristrutturazione dell'offerta formativa in ottica di medio lungo periodo;
- sviluppare servizi trasversali a più strutture e di interesse generale di Ateneo;
- ridurre le differenze e consolidare gli equilibri nel rapporto tra personale docente e personale tecnico ed amministrativo.

Per quanto concerne il **personale docente**, si prevede la seguente suddivisione:

- 18 p.o. destinati al finanziamento dei Piani di Sviluppo Dipartimentale, a favore dei 21 Dipartimenti non beneficiari del finanziamento MUR dei Dipartimenti di Eccellenza;
- 50 p.o. assegnati ai Dipartimenti sulla base di specifici indicatori relativi a corsi di studio e settori scientifico disciplinari (Linea A), considerando il numero di esami erogati per ciascun insegnamento negli anni accademici 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022, così da poter identificare gli insegnamenti con maggiore sofferenza lato rapporto docenti /studenti in settori SSD caratterizzati da un consistente numero di studenti;
- 37 p.o. destinati al finanziamento di progettualità specifiche di sviluppo dei corsi di studio e più in generale di razionalizzazione dell'offerta formativa (Linea B), da attuarsi tramite Call di Ateneo (con possibilità di reclutare anche personale tecnico-amministrativo). Il Fondo budget di Ateneo contribuirà al finanziamento delle progettualità dei Dipartimenti con 3 p.o., mentre il budget PTA contribuirà con ulteriori 4 p.o. per l'assunzione di personale tecnico-amministrativo.

Per quanto concerne il **personale tecnico-amministrativo**, le risorse complessive pari a 54,6 punti organico sono volte al riequilibrio del divario tra la numerosità del personale docente e tecnico-amministrativo, alla riduzione della variabilità tra didattica e PTA impiegato nei processi della didattica, al superamento del precariato e alla promozione del personale, con la seguente ripartizione:

- 31,6 p.o. da destinare al riequilibrio del rapporto personale docente/PTA, di cui: 8,5 programmati per il rafforzamento dei servizi generali e centrali (ADISS, ARI e altre aree di Ateneo); 18,1 per i Dipartimenti; 3,5 per Scuole e Poli; 1,5 p.o. per CAB e CLA;
- 13 p.o. per interventi a supporto della pianificazione strategica nell'ambito dello sviluppo di carriera di cui: 6 per le progressioni verticali attivabili a valle della firma del nuovo CCNL; 7 per il superamento del precariato con specifiche riserve di posti nei concorsi banditi dall'Ateneo;



- 10 p.o. per il supporto della pianificazione strategica nell'ambito dello sviluppo delle competenze di cui: 3 per Scuole di specializzazione di area medica; 4 a servizio dei progetti di sviluppo didattico (linea B- docenti); 1,2 per la gestione tecnico amministrativa degli studenti delle sedi di Treviso e Rovigo; 1,8 per il rafforzamento organizzativo dei presidi di sicurezza.

I Dipartimenti dovranno completare la revisione dei piani triennali di reclutamento entro la data del 30 ottobre 2023, fatte salve diverse determinazioni da assumere con decreto della Retttrice, cui è demandata la verifica di coerenza dei piani stessi con la pianificazione strategica di Ateneo.

- **International co-operation agreement fra l'Università di Padova, l'Université de Versailles Saint-Quentin-en-Yvelines e l'École Supérieure de la Production de la Mode et du Luxe ISIPCA per la realizzazione del programma congiunto di secondo ciclo universitario intitolato "European Fragrance and Cosmetics Master (EFCM)",** per un periodo di quattro anni con possibilità di rinnovo per un ulteriore periodo di quattro anni. Si tratta della riproposizione di un programma formativo internazionale biennale, interamente erogato in lingua inglese: il primo anno interamente gestito e frequentato in Francia presso l'UVSQ e ISIPCA, il secondo anno interamente frequentato a Padova all'interno del Master universitario di primo livello in "Business and management - MBM: industry specific fragrance and cosmetic sector". L'accordo rispecchia quello delle edizioni precedenti e si propone di formare *junior managers* con competenza sia nel settore tecnico, sia nel management e marketing. Gli studenti EFCM si iscriveranno a UVSQ e a ISIPCA per i due anni di formazione, mentre saranno iscritti a Unipd solo per il secondo anno e pagheranno tutte le tasse di iscrizione per i due anni del programma EFCM a ISIPCA. La tassa di iscrizione ammonta a 21.000,00 euro per studente per la coorte aa.aa. 2022/2024 e a 7.600,00 per studente per le coorti aa.aa. 2023/2025 e 2024/2026. Unipd riceverà un contributo pari a 7.900,00 euro per studente per la coorte aa.aa. 2022/2024 e a 7.600,00 euro per studente per le coorti aa.aa. 2023/2025 e 2024/2026, con possibilità di utilizzo di tali risorse per migliorare le attività di didattica, ricerca e terza missione del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno".
- **Accordo per lo svolgimento di attività assistenziale da parte dei dottorandi.** L'accordo, che rinnova con alcune modifiche il precedente sottoscritto nel 2019, disciplina i criteri e le modalità per lo svolgimento, da parte dei dottorandi dell'Università di Padova, di attività assistenziali presso l'Azienda Ospedale – Università Padova. Sono stati aggiornati i riferimenti normativi e gli articoli relativi alla sicurezza e al trattamento dei dati, mentre risultano sostanzialmente invariati gli aspetti concernenti le modalità di ammissione, di svolgimento dell'attività assistenziale e della cessazione anticipata dell'attività assistenziale. Il nuovo accordo decorrerà dalla data di sottoscrizione sino al 31 dicembre 2026 e potrà essere tacitamente rinnovato sino al 31 dicembre 2029.
- **Istituzione, per il prossimo ciclo XL, a.a. 2024/2025, del nuovo Corso di Dottorato di Ricerca internazionale in "Religion, culture and public life",** con sede amministrativa presso il Dipartimento di Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata (FISPPA) – Coordinatore Prof. Giuseppe Giordan. Il corso è dedicato allo studio della religione seguendo un approccio sociopolitico, con un'ampia collaborazione pluridisciplinare, e sarà attivato in forma associata con altri 4 partner, che finanzieranno una borsa di dottorato ciascuno: l'Università di Torino, l'Università di Nicosia (Cipro), la Catholic University of Uruguay e la Vytautas Magnus University (Lituania). Il corso dovrà inoltre essere inserito nel modello dimensionale per la ripartizione delle borse di dottorato di Ateneo che si definirà a dicembre 2023 così da poterlo includere nell'assegnazione delle risorse necessarie per l'attivazione dal XL ciclo (in base alle simulazioni effettuate, saranno garantite le due borse minime su fondi di Ateneo).
- **5 contratti d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per l'anno accademico 2023-2024,** al fine di favorire l'internazionalizzazione:

Dipartimento	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente (€)
--------------	---------	-----------------------------	--------------	----------------	-------------------------



Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	Byers Jeff	Naval Research Laboratory (U.S.A)	Laboratory of Computational Physics (Mod. B) (24 ore – 3 CFU)	Laurea Magistrale in Physics of Data	14.000,00
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	Marchioro Alessandro	CERN, European Organization for Nuclear Research (Svizzera)	Applied Electronics (24 ore – 3 CFU)	Laurea Magistrale in Physics	14.000,00
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	Schwick Christoph	CERN, European Organization for Nuclear Research (Svizzera)	Programmable Hardware Devices (16 ore – 2 CFU)	Laurea Magistrale in Physics of Data	7.000,00
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	Popov Sergey Borisovich	Università statale Lomonosov di Mosca (Russia)	Selected Topics in Modern Astrophysics (Modern phenomenology of neutron stars and black holes) (48 ore – 6 CFU)	Laurea Magistrale in Astrophysics and Cosmology	32.000,00
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	Albert Carlo	Swiss Federal Institute of Aquatic Science and Technology (Svizzera)	Laboratory of Computational Physics (Mod. B) (24 ore – 3 CFU)	Laurea Magistrale in Physics of Data	14.000,00